07 SET. 2006

RACCOMANDATA A.R.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria

Via Balbi, 10 – 16126 Genova
Tel.010 2488008 Fax 010 2465532
e-mail: dirregliguria@beniculturali.it

Alla Provincia di Savona
Servizi finanziari e sistemi informativi
Via Sormano 12
17100 SAVONA

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria
S ED E

PROVINCIA DI SAVONA
SAVONA
Nr.0062427 Data 11/09/2006
Tit. 007.003.004 Arrivo

Prot. N. 7372 *Allegati* Rif. 32214 del 9.05.2006

Oggetto: D.Lgs. n.42/2004 – Parte Seconda Beni Culturali. Artt.56 e 57. Autorizzazione ad alienare: SAVONA. Villa Gavotti in piazza Legino 4 (F.NCEU 72, mapp.172)

Visto il D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, Parte Seconda Beni Culturali, art. 56 e 57;

Visto il D.Lgs. n.368 del 20.10.1998 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 8.06.2004, n.173, Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, art. 20, c. 4, lett. m);

Vista la richiesta di autorizzazione ad alienare l' immobile in oggetto, pervenuta a questa Direzione Regionale il 10.05.2006 prot.n. 3960 e il parere tecnico di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio pervenuto il 17.08.2006 prot.n. 6860;

Considerato che il cespite in argomento è stato dichiarato di importante interesse ai sensi della L.1089/39 con D.M. 29/03/1991, notificato il 20.05/1991 alla soc. Disma Srl, , trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Savona il 20.06.1991,

Considerato che il futuro acquirente sarà individuato mediante asta pubblica e che l'Ente alienante ha richiesto al Ministero alcune prescrizioni ai fini della valorizzazione del complesso in esame da inserirsi nel bando;

questa Direzione Regionale

AUTORIZZA

l'alienazione dell'immobile in oggetto, alle seguenti vincolanti prescrizioni che saranno inserite nell'atto di alienazione e saranno trascritte alla Conservatoria dei RR.II. di Savona:

1. E' prescritta la conservazione dell'impianto tipologico, dei caratteri architettonici, dei materiali costitutivi e di finitura dell'edificio;
2. La destinazione d'uso compatibile dell'immobile potrà essere quella di servizi pubblici, servizi culturali, uffici, residenza e attività commerciali;

3. Il tipo di attività ammessa dovrà comunque essere consono all'importanza storico- culturale dell'immobile e dovrà essere garantita l'apertura al pubblico di una porzione dell'immobile secondo modalità che dovranno essere concordate con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio.

Si ricorda che i progetti e le opere che si intendano eseguire sull' immobile in questione devono essere sottoposti alla competente Soprintendenza al fine di ottenere la preventiva autorizzazione ai sensi dell'art.21 e seguenti del D.lgs. n.42/2004.

Si raccomanda l'osservanza dell'art. 59 del suddetto decreto (Denuncia di trasferimento della proprietà).

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso amministrativo, ai sensi dell'art.16 del citato D.Lgs. 42/2004; è altresì ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n.1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data della ricezione del presente atto.

Il responsabile del procedimento:
(Arch. Maria Di Dio)

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Liliana Pittarello)

LV